



NEL CAPOLUOGO La casetta di piazza Libertà ha erogato in un anno cinquantamila litri di acqua, naturale e frizzate

Le cassette dell'acqua fanno bene a portafoglio e ambiente

►Dagli impianti nel territorio azzanese erogati in un anno 180 mila litri

►Il dato indica almeno centoventimila bottiglie di plastica in meno in 12 mesi

AZZANO

Almeno 120 mila bottiglie di plastica in meno. Merito di chi va a prendere l'acqua nelle casette di **Lta**. Gli impianti l'anno scorso hanno erogato in totale 180 mila litri di acqua, prelevati portandosi da casa le bottiglie, meglio se di vetro. Insomma, se si considera che di solito le bottiglie che si acquistano per uso domestico contengono un litro e mezzo d'acqua il calcolo è presto fatto. E si può proprio dire che la tutela dell'ambiente passa anche dalle casette dell'acqua. «Sono 120 mila bottiglie di plastica in meno in un anno - commenta l'assessore all'ambiente Lucio Caldo -. Dei 180 mila litri totali erogati in un anno, 80 mila sono stati presi ad Azzano Decimo, nella casetta di piazza Libertà, 50 mila a Tiezzo vicino alla sala Enal e altre 50 mi-



I CONTROLLI L'acqua erogata dalle casette è sicura

la a Fagnigola vicino a Villa Stefani. Un numero davvero rilevante, questo di Fagnigola, per una frazione così piccola, spiegabile con la mancanza in paese di pozzi artesiani, che si sono esauriti col tempo a causa delle estati molto

secche degli ultimi anni, oppure sono stati dichiarati non potabili per l'inquinamento. A Corva, invece, ci sono almeno due pozzi artesiani potabili e anche ad Azzano ce n'è qualcuno, anche se abbiamo recentemente dovuto chiudere quello vicino alla scuola Cesare Battisti per i lavori in corso». È possibile prelevare l'acqua dalle casette di Livenza Tagliamento Acque, che gestisce anche l'acquedotto, dotandosi di una tessera del costo di 5 euro (una cauzione) e ricaricandola di volta in volta: l'acqua è fresca e un litro costa 6 centesimi, si può scegliere se averla con o senza le bollicine. E se l'erogazione di detersivi e di latte non ha avuto successo, tanto che sono stati rimossi perché non venivano ripagati neppure i costi di gestione, la vendita di acqua va benissimo. «Servendosi di quest'acqua invece che di quella che si compra al

supermercato si ha un risparmio non solo ambientale, visto che bisogna portarsi da casa le bottiglie, ma anche economico, poiché di solito un litro al supermercato si acquista a 30 centesimi - afferma Caldo -. In più c'è la sicurezza di bere un'acqua di ottima qualità, sempre controllata e che non rimane imbottigliata a lungo nella plastica. Oggi sono 500 gli utenti tesserati, ma spero che col tempo possano crescere. Per il momento non c'è la volontà di installare altre casette sul territorio, ma siamo pronti ad accogliere le richieste dei cittadini, se ci dovesse essere un gran numero di persone che ne richiedono un'altra, magari con una petizione. Voglio ringraziare **Lta** per la collaborazione con l'Amministrazione e per gli investimenti fatti sul territorio».

Elisa Marini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

